

PROTOCOLLO D'INTESA PER LO SVILUPPO E LA VALORIZZAZIONE TURISTICA E DEI BENI CULTURALI DEL TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI PAVIA

Tra

- la Provincia di Pavia (nel seguito indicata come “Provincia”), con codice fiscale 80000030181, nella persona del Presidente pro tempore Giovanni PALLI, Nato a Varzi (PV) il 26/06/1981, domiciliato per la carica presso la sede provinciale di Piazza Italia 2 in Pavia

e

- la Camera di Commercio di Pavia, via Mentana 27 Pavia, C.F. 80000590184, legalmente rappresentata dal Commissario Straordinario, Giovanni MERLINO;

Visti

per la Provincia:

- il D.Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 19 (funzioni), comma 1, lettera c) che indica tra le funzioni la “*valorizzazione dei beni culturali*” e il comma 2 laddove si esplicita che “*La Provincia, ...omissis ... promuove e coordina attività, nonché realizza opere di rilevante interesse provinciale sia nel settore economico, produttivo, commerciale e turistico, sia in quello sociale, culturale e sportivo*”;
- la legge Regione Lombardia n.27/2015 "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo", la quale prevede all’art. 6, comma 1, che le Province concorrano allo sviluppo delle attività di promozione turistica integrata del territorio di competenza, mediante la realizzazione di specifici progetti concordati con la Giunta regionale e sempre all’art.6, comma 6, che le Province possano avvalersi delle CCIAA per lo svolgimento delle predette funzioni

per la Camera di Commercio, la legge n. 580/1993 e ss.mm.ii. ed in particolare l’art. 2 (compiti e funzioni), comma 2, lettera d-bis) che indica tra le funzioni e compiti “(la) *valorizzazione del patrimonio culturale nonché (lo) sviluppo e promozione del turismo, in collaborazione con gli enti e organismi competenti.*”;

Premesso che

- la Provincia di Pavia e la Camera di Commercio di Pavia intendono farsi promotori dello sviluppo culturale e turistico del territorio, uniformando la propria azione ai principi della sostenibilità ambientale, economica e sociale, al fine di connotare lo stesso con forme di turismo “intelligente”;
- la Camera di Commercio parteciperà alla definizione e realizzazione della strategia in attuazione del presente protocollo, sia direttamente che attraverso la propria Azienda Speciale Paviaviluppo;
- il presente protocollo è aperto agli altri Enti pubblici territoriali che, condividendone i principi e

- obiettivi vorranno partecipare alla sua realizzazione ed attuazione;
- gli Enti partecipanti intendono condividere un piano di marketing territoriale, cioè un piano programmatico e operativo al fine di individuare, coordinare e mettere a sistema, d'intesa con le parti sociali (Associazioni di categoria e Organizzazioni sindacali), le risorse ambientali, culturali, architettoniche, economiche e sociali che caratterizzano il territorio con l'obiettivo di elaborare una strategia per la promozione e valorizzazione sotto un profilo turistico dei territori della provincia pavese, attraverso azioni di promozione dell'attrattività turistica del territorio volte ad un miglioramento del posizionamento percepito;
 - questa strategia verrà attuata attraverso l'adozione di un piano complessivo di strategia di promozione e di comunicazione integrato basato su un nuovo brand territoriale e sulla valorizzazione delle eccellenze territoriali in ottica identitaria e unitaria, delle risorse culturali, turistiche, enogastronomiche, paesaggistiche, naturalistiche che caratterizzano il territorio provinciale;
 - l'accordo si inserisce nel più ampio contesto di azioni concertate a livello locale nell'ambito della "Cabina di Regia" istituita dalla Provincia di Pavia per facilitare l'accesso degli operatori economici alle opportunità rese disponibili dal PNRR e favorire azioni e politiche di promozione turistica integrate, soprattutto per quanto attiene al turismo esperienziale ottimizzando le risorse ed instaurando modelli operativi collaborativi per veicolare l'immagine coesa del territorio pavese;
 - gli enti partecipanti si impegnano a "fare sistema" attraverso la definizione di una strategia comune, la programmazione delle iniziative, lo scambio di reciproche di informazioni, analisi ed esperienze allo scopo precipuo di realizzare un progetto di comunicazione integrata basato su un nuovo brand territoriale e sulla promozione delle eccellenze territoriali;
 - viste le seguenti deliberazioni di approvazione del presente Protocollo d'Intesa da parte della Camera di Commercio di Pavia e della Provincia:
 - o Determina Commissario Straordinario della Camera di Commercio n. 2 del 9 gennaio 2023;
 - o Decreto del Presidente della Provincia di Pavia n. 33 del 24 gennaio 2023.

Concordano

Articolo 1. Oggetto del Protocollo.

Il presente Protocollo di Intesa ha ad oggetto la realizzazione di un Piano di Marketing Turistico Territoriale con relativo piano di comunicazione integrato, in coerenza con il Piano Regionale di Sviluppo Turistico, finalizzato alla realizzazione di una strategia di promozione culturale e turistica e di un nuovo marchio identificativo per rafforzare il brand territoriale e la valorizzazione delle eccellenze territoriali in ottica identitaria e unitaria, delle risorse culturali, turistiche, enogastronomiche, paesaggistiche, naturalistiche che caratterizzano il territorio provinciale. I soggetti sottoscrittori si impegnano a concorrere alla predisposizione del suddetto piano coerentemente con le specifiche competenze così come dettagliate dalla l.r. 27/2015 e in particolare dall' art. 6 commi 3 e 6 e art.9.

Articolo 2. Finalità.

La volontà comune consiste nel valorizzare la destinazione turistica del territorio provinciale pavese:

- a) migliorare il posizionamento del brand e l'immagine percepita della destinazione tramite la generazione bottom up di contenuti innovativi ed esperienziali;
- b) diffondere il nuovo marchio territoriale con strumenti di comunicazione dedicati e innovativi;
- c) comunicare e promuovere l'eterogeneità dell'offerta riguardante le varie tipologie di prodotto turistico.

Articolo 3. Strumenti

I sottoscrittori, in coerenza con i principi e gli obiettivi enunciati in premessa e con le politiche di indirizzo espresse dagli strumenti di programmazione nazionali, regionali e comunitari, si impegnano alla redazione di un Piano di Marketing Turistico Territoriale che si basi sui seguenti strumenti, ritenuti essenziali:

- a) realizzazione di una Governance comune dei soggetti pubblici e privati competenti, attraverso la creazione di una DMO, una Destination Management Organization (organismo di natura pubblica o pubblico-privata che dimostri di promuovere, commercializzare e gestire i flussi turistici, coinvolgendo tutti gli attori operanti sul territorio);
- b) predisposizione di un piano che consenta di pervenire alla definizione dell'attuale prodotto turistico e alla definizione della strategia turistica che il territorio intende perseguire;
- c) realizzazione di un nuovo marchio territoriale ed il relativo segno grafico e payoff;
- d) realizzazione di un piano di comunicazione integrata e divulgazione attraverso tutti i media, quali spot/brevi video che valorizzino il nuovo payoff del marchio territoriale della provincia e rafforzino il brand territoriale;
- e) definizione e realizzazione di un programma di iniziative di promozione turistica sia in Italia che all'estero, sia come marketing outdoor o politiche di in-coming.

Articolo 4 – Impegni, finanziamenti e risorse

La Provincia contribuisce alla definizione del presente Protocollo nell'ambito delle funzioni proprie delegate, ai sensi dell'art. 6, comma 3 della LR 27/2015 e con particolare riferimento alle lettere, così come specificatamente dettagliate:

- b) classificazione delle strutture ricettive sulla base dei requisiti previsti con regolamento della Giunta regionale e cura dei relativi elenchi da trasmettere mensilmente alla stessa, ai fini della validazione dei dati dell'Istituto nazionale di statistica (ISTAT);
- c) vigilanza e controllo sul mantenimento dei requisiti di classificazione di cui alla lettera b);
- d) raccolta e trasmissione alla Regione dei dati statistici mensili sul movimento dei clienti nelle strutture ricettive, secondo criteri, termini e modalità definiti dalla Giunta regionale, nel rispetto degli indirizzi impartiti nell'ambito del sistema statistico regionale, nazionale ed europeo;
- e) comunicazioni concernenti le attrezzature e le tariffe delle strutture ricettive;
- f) raccolta e redazione di informazioni turistiche locali ai fini dell'implementazione del portale turistico regionale e connesso sviluppo delle attività on line;
- g) collaborazione e sostegno alle reti di informazione e accoglienza;
- i) raccolta e comunicazione delle segnalazioni dei turisti relativamente alle attrezzature, ai prezzi delle strutture ricettive e alle tariffe dei servizi e delle professioni turistiche, all'espletamento delle quali, nella loro totalità, Regione Lombardia provvede con le risorse individuate in attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni) equivalenti in € 343.809,00 € per l'anno 2023, 308.209,00 € per l'anno 2024 e 277.709,00 € per l'anno 2025.

La Camera di Commercio, direttamente od attraverso la propria Azienda Speciale Paviaviluppo, contribuisce alla definizione del presente Protocollo nell'ambito delle funzioni proprie ai sensi del comma 2, lettera d-bis) dell'art. 2 dalla Legge n. 580/1993, così come specificatamente dettagliate:

- a) partecipazione alla definizione e funzionalità del sistema di Governance della promozione del turismo della provincia pavese;
- b) messa a disposizione informazioni e risorse umane per la programmazione delle iniziative promozionali;
- c) realizzazione delle iniziative promozionali in Italia ed all'estero e/o di incoming nel territorio pavese;
- d) previsione di risorse sul proprio Bilancio di Previsione annuale nell'ambito delle iniziative per il settore turismo, indicate per la presente iniziativa per l'anno 2023, in € 150.000;
- e) previsione di ulteriori risorse sul proprio Bilancio di Previsione annuale nell'ambito di investimenti realizzati dalle imprese del settore turismo.

Articolo 5 - Validità del Protocollo d'Intesa

Il presente protocollo ha durata triennale decorrente dalla sottoscrizione. Lo stesso potrà essere rinnovato su volontà delle parti. Le stesse danno atto che eventuali modifiche o integrazioni al Protocollo d'Intesa potranno essere concordate in ogni momento.

Articolo 6 - Tavolo di Coordinamento

Per perseguire le finalità del presente accordo e realizzarne le attività, i sottoscrittori concordano di istituire un tavolo di coordinamento delle attività presieduto dal Presidente della Provincia, coadiuvato dal Capo di Gabinetto e dal Responsabile del Settore Competente con il coinvolgimento, su invito, delle strutture tecniche competenti, dal Commissario della Camera di Commercio coadiuvato dal Segretario Generale e dal Responsabile dell'Azienda Speciale, con il coinvolgimento, su invito, delle strutture tecniche competenti.

Articolo 7 - Reciproci obblighi e garanzie

Il Tavolo di Coordinamento, sia nella sua composizione collettiva che nei singoli Soggetti sottoscrittori, assume l'obbligo fondamentale di dare risposta alle finalità di cui al presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale operante nell'ambito di riferimento della progettazione integrata.

I Soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa si impegnano ad attuare tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi della progettazione integrata sul territorio di competenza, attraverso la valorizzazione e condivisione delle reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione istituzionale e con i territori, intercettandone istanze e indicazioni.

I Soggetti firmatari garantiscono che venga favorita la diffusione dei documenti di interesse comune e si obbligano a coordinare ed armonizzare le decisioni del Tavolo con i propri programmi, piani e indirizzi.

Articolo 8 – Rinvio

Per quanto non previsto nel presente atto, le parti fanno riferimento alla normativa ed alle disposizioni vigenti, comunitarie, nazionali e regionali.

Articolo 9 – Clausola compromissoria

In caso di controversie tra le parti, la loro composizione avverrà in modo bonario, facendo ricorso alla mediazione svolta attraverso il servizio della Camera Arbitrale di Milano srl (C.F. 05121020969) e solo in via successiva mediante devoluzione al Foro di Pavia.

Articolo 10 – Comunicazione

Il presente Protocollo d’Intesa è trasmesso a Regione Lombardia.

Per la Provincia di Pavia

il Presidente Giovanni PALLI

Per la Camera di Commercio di Pavia

il Commissario Straordinario Giovanni MERLINO